

costanti, conversioni e cast alla C e alla C++

le costanti:

```
const double pigreco=3,14;
```

inizializzazione sempre obbligatoria

anche per arrays:

```
const int A[4]={1,2,3,4};
```

puntatori costanti e puntatori a costanti

```
const char * pc;
```

pc punta ad un carattere costante cioè ***pc**
non può cambiare, ma **pc** può cambiare!

i puntatori costanti invece sono:

```
char x, * const PC = &x; // inizializzazione!
```

PC non può più cambiare, ma *PC e x possono !

principio generale

```
char x;
```

```
const char * p=&x; // ok possiamo  
// aggiungere const
```

MA.....

```
const char x='a';
```

```
char * p=&x; // NOOO!! non possiamo  
// togliere const
```

```
int x=1;
const int * p=&x; //OK p puntatore a
                  // costante
cout << *p ; // stampa 1
*p=*p+1; // ERRORE
x=x+1; // OK
cout<< *p; // stampa 2
```

esistono anche puntatori costanti:

```
int x=1, * const p=&x; // OK p è costante
*p=*p+1; // OK x=2
p=p+1; // ERRORE !!!
```

per garantire che se invochiamo `F(...A)`
`A` non venga cambiato da `F`:

- passiamo `A` per valore
- passiamo `A` per riferimento costante:
`const int & p` (anche se nel chiamante `A`
non è costante)
- passiamo un puntatore ad `A` come
fosse costante:
`F(&A)` e `F(const int * p)`

passare array costanti è importante per
proteggerne il valore visto che non è possibile
passarli per valore

```
void F(const int X[], int dim)
```

`F` può usare gli elementi di `X`, ma non cambiarne
il valore

lo stesso per

```
void F(const int * X, int dim) e
```

```
void F(const int (*X)[10][10], int dim)
```

conversioni implicite ed esplicite

IMPORTANTE:

x = espressione;

- si valuta l'espressione indipendentemente dal tipo di x
- poi si converte il risultato al tipo di x

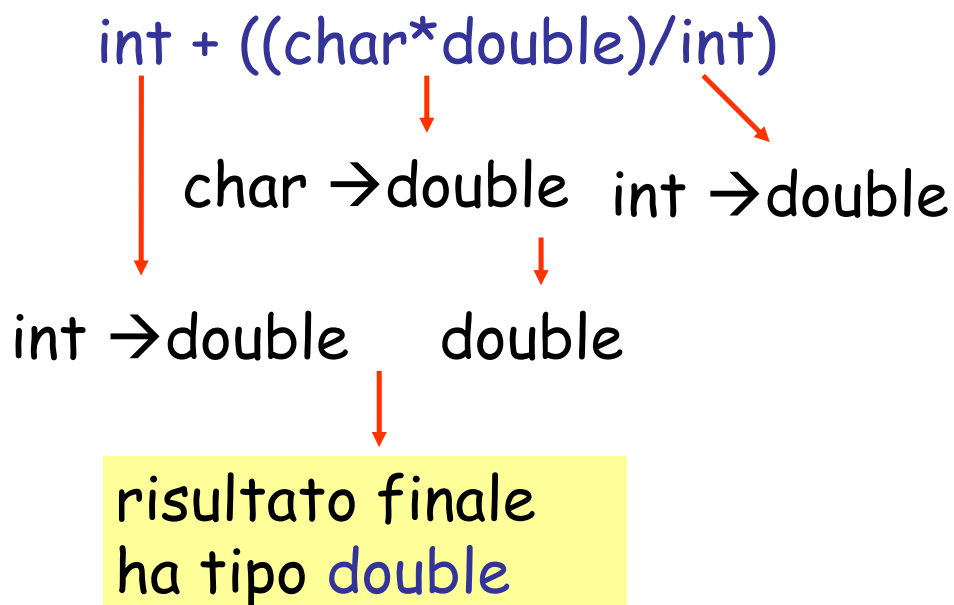
valutare espressioni con tipi diversi

$5 + 'a' * 3.2 / 12 \rightarrow \text{int} + ((\text{char} * \text{double}) / \text{int})$

il compilatore esegue automaticamente le
seguenti conversioni :

{bool,char} → {int} → {float} → {double}

PROMOZIONI



il valore di un'espressione ha sempre il tipo
massimo tra quelli presenti nell'espressione
stessa

in un'assegnazione $x =$ espressione

IMPORTANTE: il tipo T di espressione,
non dipende dal tipo di x

se il tipo di x è S diverso da T , è necessaria
un'altra conversione

$T \rightarrow S$

viene (quasi) "sempre" effettuata, anche se
comporta perdita di informazione:

$\text{double} \rightarrow \text{char}$ possibile warning

valutare $5 + 'a' * 3.2/12$ produce
un valore di tipo double

$\text{double } x = 5 + 'a' * 3.2/12; //$ ovvio oK

$\text{int } y = 5 + 'a' * 3.2/12; //$ warning, ma
//compila

e anche:

$\text{char } z = 5 + 'a' * 3.2/12; //$ warning ma
// compila

per evitare i warning, conviene chiedere la conversione esplicitamente:

```
int x= (int) (5 + 'a' *3.2/12)
```

tipo da
ottenere

espressione il
cui risultato va
trasformato

i cast sono importanti perché rendono esplicite le conversioni da fare

conversioni esplicite: cast

il C offre una sola operazione di cast

(T) espressione

il valore dell'espressione è convertito in un valore "equivalente" del tipo T

questi cast vengono eseguiti senza discussione

il C++ offre invece 4 tipi di cast: a seconda del caso

1.static_cast

2.const_cast

3.reinterpret_cast

4.dynamic_cast

→ Programmazione a oggetti

per tutti la sintassi è:

xx_cast <tipo>(esp)

tipo da
ottenere

valore da
convertire

```
double x=3.14;
```

```
char y= x; // ok con warning
```

```
char y= static_cast<char>(x); // meglio
```

static_cast

serve per le conversioni inverse delle promozioni:

int → enum

int → char

int → bool

double → int

a volte è utile anche per **forzare** conversioni sicure:

```
int x, y; .....
```

```
double z=x/y;
```

se vogliamo la divisione reale

```
double z= static_cast <double> (x) /y;
```

forziamo la conversione **int→double**

const_cast : serve a "togliere" i const:

```
char x='a', y='b', *p=&x;
```

```
const char * pp=&y;
```

```
p=pp; // errore !!
```

```
p=const_cast<char *>(pp); // OK!
```

cosa stampa ?

```
const int x=1, *p=&x;  
int *q=const_cast<int*>(p);  
(*q)++;  
cout<<x<< ' ' << *q<< ' ' << *p<<endl;
```

`reinterpret_cast: T* --> S*`

```
double x=3.14, *p=&x;
```

```
char *s= reinterpret_cast<char*>(p);
```

```
cout<<*s<<' '<<*(s+1)<<' '<<*(s+2)<<' '<<endl;
```

ATTENZIONE

**viene sempre eseguito e non avviene
alcuna trasformazione: né del puntatore
né dell'oggetto puntato**